

Protocollo di svolgimento delle attività nel Centro di Ricerca della Migrazione di Ponza

In collaborazione con:

- *Centro Italiano Studi per la Conservazione e l'Ambiente, (CISCA) (Pres. Prof. Massimiliano Cardinale) (per maggiori informazioni di veda lo Statuto CISCA)*
- *Austrian Ornithological Centre, Konrad-Lorenz Institute of Ethology, University of Veterinary Medicine Vienna, Wien, Austria (Prof. Leonida Fusani)*
- *Max Planck Institute for Ornithology, Germany (Prof. Wolfgang Goymann)*
- *Istituto per la Ricerca e Protezione Ambientale (ISPRA), (Dott. Fernando Spina)*

Il responsabile

Il responsabile della stazione, Prof. Massimiliano Cardinale, può delegare per periodi variabili le funzioni di responsabile di stazione a persona di sua fiducia che eseguirà puntualmente le sue direttive.

Il CISCA Team

É un organismo ristretto che svolge tutte le attività tecnico-operative, di intelligence, diplomatiche e di consulenza necessarie a garantire il miglior funzionamento della stazione e si occupa durnate l'anno della preparazione delle sue attività. I membri del Team, scelti dal responsabile della stazione in base alle loro qualità umane e all'esperienza maturata, svolgono le loro funzioni seguendo le direttive del responsabile della stazione. La composizione del Team può variare nel corso della stagione ed è rinnovabile ogni anno. La composizione del Team ed i ruoli dei diversi membri sono disponibili in www.inanellamentoponza.it.

Il Comitato Tecnico

É composto dagli inanellatori presenti presso la stazione. Su delega del responsabile di stazione cura le operazioni tecniche che si svolgono presso il tavolo di inanellamento e presso le reti. Nei primi giorni di permanenza gli inanellatori effettueranno una seduta di taratura delle misure con il responsabile di stazione allo scopo di uniformare le modalità di rilevamento.

Il Comitato Scientifico

É composto dai ricercatori che coordinano le ricerche effettuate presso il Centro.

Periodo di durata del progetto: Marzo-Maggio

Le attività di ricerca si svolgono ogni giorno da un ora prima dell'alba a due ore dopo il tramonto durante l'intera durata del progetto. Il centro è dotato di 342 metri di reti mist-nets per la cattura degli uccelli divisi in 14 transetti (evidenziati tramite segmenti in rosso in Fig.1).



Fig. 1. Posizionamento dei transetti per la cattura degli uccelli

La cattura degli uccelli viene sospesa o ridotta ad una parte dei transetti solo in presenza delle seguenti condizioni: forte pioggia, vento oltre gli 8 m/s (circa 15 nodi), rilevante quantità di migratori correlate a carenza di personale. La valutazione della necessità di sospensione o riduzione dell'attività è prerogativa del responsabile del centro di ricerca ai sensi del manuale di inanellamento (si veda **Regolamento dell'attività di inanellamento**) e adottata in base alle previsioni meteo fornite dai sottoelencati centri specializzati. Il responsabile del centro di ricerca della migrazione di Ponza e il coordinatore di tutte le attività è il Prof. Massimiliano Cardinale.

Lista dei centri per il monitoraggio delle condizioni metereologiche:

www.wxmaps.org; www.wxcharts.com

(previsioni delle condizioni generali e mappe del tempo sull'Europa fino a 15 giorni)

www.ilmeteo.it

(previsioni delle condizioni locali fino a 15 giorni)

www.windfinder.com; www.windy.com

(previsioni dello stato del vento e del mare fino a 7 giorni)

Il primo controllo delle reti

Orari:

1 Marzo - ultima domenica di Marzo (in corrispondenza del cambio dell'orario solare):

ore 07³⁰ solari circa

Ultima domenica di Marzo – 15 Maggio: ore 06³⁰ legali circa

15 Maggio – 30 Maggio: ore 05³⁰ legali circa

Il primo controllo delle reti viene effettuato dal personale del Centro. Il luogo di incontro è presso il centro di ricerca (Figura 1). Tutti gli altri partecipanti al progetto dovranno comunque essere prontamente reperibili (i.e. contattabili via cellulare o radio, in caso di necessità), ma comunque presenti al centro in buone condizioni psicofisiche non più tardi delle 8²⁰, salvo deroghe concesse dal responsabile di stazione, per pianificare le attività della giornata. I successivi controlli delle reti si svolgeranno con cadenza oraria ed i turni di presenza dei partecipanti verranno decisi quotidianamente. Sono previsti ogni giorno due appuntamenti di programmazione e verifica delle attività, uno alle 8²⁵ presso la stazione ed uno prima dell'ultimo controllo delle reti. Le attività del Centro sono coordinate tramite una apposita chat whatsapp (Ponza Team) mentre la chat Inanellamento Ponza è usata per lo scambio di foto e info di carattere generale.

Il controllo delle reti prevede le seguenti attività:

1. Estrazione degli uccelli, inserimento degli stessi negli appositi sacchetti di stoffa e trasporto al centro di ricerca;
2. Pulizia e mantenimento delle reti: rimozione di qualsiasi oggetto dalle reti, come sterpi, insetti, etc.; controllo e segnalazione di eventuali danni; verifica che i tiranti delle reti siano correttamente montati;
3. Accertamento che le reti siano aperte correttamente, i tiranti devono essere sempre tesi in modo da la rete copra la massima superficie possibile. L'esatto posizionamento dei tiranti viene spiegato a tutti i partecipanti durante il primo giorno di attività.

Una volta effettuato il controllo dei transetti, gli uccelli devono essere immediatamente trasportati al centro di ricerca per le operazioni di controllo, inanellamento e rilascio; che dovranno avvenire nel più breve tempo possibile, al fine di minimizzare i rischi di stress per gli individui catturati. È permesso scattare fotografie degli esemplari catturati solo subito prima del rilascio, purchè queste avvengano in modo rapido e siano compatibili con le caratteristiche fisiologiche della specie e degli esemplari stessi. **Non sono mai permesse foto ad individui in rete o selfie con gli uccelli.** Sono anche permesse l'attività di ricontrollo delle condizioni del piumaggio (riconoscimento della specie, del sesso e dell'età degli individui) e delle condizioni individuali (grasso e muscolo) da parte dei collaboratori, ma sempre in tempi ridotti. Le suddette operazioni non sono permesse nel caso di individui in cattive condizioni fisiche o appartenenti a specie particolarmente stressabili.

Le persone presenti a qualunque titolo nel centro di inanellamento dovranno mantenere un comportamento corretto allo scopo di non causare discredito delle attività di ricerca in corso. Coloro che non manterranno tale correttezza saranno dapprima richiamati in forma riservata dal responsabile della stazione e, in caso di recidiva, allontanati definitivamente. In caso di assenza temporanea del responsabile saranno i membri del Board a vigilare sul buon andamento della stazione di inanellamento, mentre le problematiche tecniche saranno affrontate dagli inanellatori più esperti.

Tutti i partecipanti ospiti del Centro d'Inanellamento sono moralmente tenuti a svolgere, secondo le loro capacità, le normali mansioni richieste dalla vita in comune (preparazione dei cibi, lavaggio stoviglie, pulizia locali ecc.) sulla base di turni informalmente adottati. Comportamenti anomali in tal senso saranno tenuti in considerazione in sede di accoglimento di ulteriori domande di partecipazione. I partecipanti inoltre sono caldamente invitati a mantenere tra loro, e con la popolazione locale, rapporti fondati sulla cordialità e il rispetto reciproco.

In condizioni di normale attività migratoria le attività di controllo, inanellamento e rilascio, presso il tavolo tecnico della stazione, richiedono la presenza di un inanellatore autorizzato, di un'addetto alla compilazione delle schede di rilevamento e di uno per le operazioni di peso e rilascio degli individui. Tuttavia, in casi di elevato flusso migratorio, sarà necessaria la presenza di un secondo inanellatore autorizzato e di una persona addetta all'apertura dei sacchetti.

L'attività di inanellamento e controllo delle specie prevede:

1. Riconoscimento della specie
2. Apposizione dell'anello di riconoscimento individuale
3. Segnalazione dell'ora di cattura (ora legale)
4. Rilevamento delle misure biometriche
5. Rilevamento delle condizioni fisiche
6. Rilevamento dell'età e del sesso
7. Rilevamento del peso
8. Rilascio dell'individuo

Dettagli dell'attività di rilevamento e scale utilizzate sono descritti nell'apposito **Manuale del progetto Piccole Isole**.

Testi consigliati per il riconoscimento delle specie:

Collins Bird Guide: The Most Complete Guide to the Birds of Britain and Europe, Lars Svensson, Killian Mullarney, Dan Zetterstrom and Peter J Grant Harper
Collins

Testi consigliati per il riconoscimento dei sessi, età e sottospecie :

Svensson L., 1992. *Identification guide to European Passerines*. Stockholm.

Baker K., 1993. *Identification guide to European Non-Passerines*. B.T.O. Guide, 24.

Jenni L. & Winkler R., 1994. *Moult and Ageing of European Passerines*. Academic Press.

Shirihai H., Gargallo G. & Helbig A., 2001. *Sylvia Warblers. Identification, taxonomy and phylogeny of the genus Sylvia*. Christopher Helm, London

Brichetti P. & Fracasso G., 2004. *Ornitologia Italiana. Vol 1-6*. Alberto Perdisa Editore, Bologna

Demongin 2016. *Identification guide to birds in the hands*. Beauregard-Vendon.

Jenni L. & Winkler R., 2020. *Moult and Ageing of European Passerines*. Academic Press.

Siti consigliati per il riconoscimento della specie, sessi, età e sottospecie sono:

www.ibercajalav.net

www.birdphoto.fi

Attività sperimentali

In concomitanza con le attività sperimentali del centro, un numero massimo di 20 individui viene trattenuto giornalmente per gli esperimenti. Le specie usate per gli esperimenti sono indicate nel permesso rilasciato dall'ISPRA e dalla regione Lazio (responsabile Prof. Leonida Fusani). Per le attività sperimentali sono utilizzati solamente gli individui catturati dal primo controllo delle reti fino al controllo delle ore 13⁰⁰. Le specie e gli individui sono selezionati secondo il protocollo di ricerca deciso giornalmente in concerto tra il responsabile del centro di ricerca ed il responsabile delle attività sperimentali. Gli individui utilizzati nelle attività sperimentali sono inanellati e controllati solamente dal responsabile del centro di ricerca, per la standardizzazione del rilevamento delle misure biometriche e delle condizioni fisiche degli individui. Gli individui trattenuti vengo trasportati negli appositi sacchetti dai responsabili delle attività sperimentali al centro di sperimentazione situato presso il centro di ricerca.

Attività di formazione dei collaboratori

Per coloro i quali sono alla prima esperienza, in un centro di ricerca sulla migrazione, è prevista il primo giorno una lezione di pratica per l'insegnamento della rimozione degli uccelli dalle reti, inserimenti degli stessi negli appositi sacchetti, del trasporto degli uccelli al centro di ricerca, e di pulizia e mantenimento delle reti. La lezione viene svolta il primo giorno dal responsabile del centro o da un collaboratore esperto (inanellatore autorizzato o aspirante inanellatore).

L'attività di controllo, inanellamento e rilascio è consentita ai collaboratori alla prima esperienza solo in presenza di un inanellatore autorizzato e in giornate di scarsa cattura. Tale

attività è però limitata inizialmente a specie di medie dimensioni e al rilevamento delle condizioni, della specie, del sesso e dell'età. L'eventuale apprendimento delle tecniche di apposizione dell'anello avverrà solo dopo che il collaboratore ha acquisito la necessaria conoscenza delle altre attività.

Schema di partecipazione e moduli per lo svolgimento dell'attività di ricerca presso il centro

Prima dell'inizio dell'attività, e comunque nel primo giorno di presenza presso il centro, tutti i partecipanti dovranno aver letto e firmato il modulo per lo scarico di responsabilità (vedi documento **Scarico di responsabilità**) ed il suddetto protocollo. Lo scarico di responsabilità dovrà essere consegnato al responsabile del centro il primo giorno di presenza e comunque prima dell'inizio dell'attività di ricerca.

Per informazioni e contatti i partecipanti si possono rivolgere presso i Coordinatori regionali di riferimento (vedi Lista dei Coordinatori regionali alla fine del suddetto documento).

La durata minima di permanenza alla stazione è di 7 giorni. Il centro ha a disposizione un massimo di 7 posti letto per i collaboratori. Per informazioni su come raggiungere il centro e costi di pernottamento consultare www.inanellamentoponza.it. Il pranzo e la cena sono organizzati dai volontari presso la cucina del centro.

L'alloggio consiste in appartamenti da 2 posti letto con servizi e uso cucina. Le pulizie, il riordino, il lavaggio dei piatti e la gestione della spazzatura sono a carico di coloro che alloggiano presso il centro di ricerca.

Tutti i partecipanti sono tenuti a presentarsi presso la stazione con abbigliamento idoneo. Le condizioni meteo sono molto variabili e, soprattutto nel primo periodo di attività (Marzo-Aprile) e nella prima parte delle mattinate, sono spesso indispensabili impermeabili, giacche a vento e cappelli nonché scarponi da montagna.

Attività di gestione del Centro

Ad intervalli di 15 giorni i sacchetti per il trasporto degli uccelli devono essere rivoltati e ripuliti dalle piume e dagli escrementi. La pulitura dei sacchetti è organizzata dal responsabile del centro di ricerca secondo le scadenze di cui sopra.

Le reti danneggiate, una volta segnalate, devono essere immediatamente sostituite. La stessa cosa vale per i tiranti e le altre attrezzature usate nei transetti.

Il centro è munito di raccolta differenziata di plastica, carta e vetro. La corretta gestione del riciclo e la sua apposizione presso gli apposti centri di raccolta differenzia sono a carico di coloro che partecipano alle attività del centro di ricerca

Attività valida per i crediti formativi presso le università italiane e tirocinio per aspiranti inanellatori

La partecipazione al progetto può dare diritto ai crediti formativi presso le università italiane. Coloro che fossero interessati a ricevere l'attestato di partecipazione per l'ottenimento dei crediti, dovranno stampare e portare con sé l'apposito modulo (si veda **Modulo per la richiesta dei crediti universitari**) che verrà compilato e firmato dal responsabile del centro o dal responsabile dell'attività scientifica alla fine del periodo di permanenza presso il centro. Ogni settimana di permanenza presso il centro dà diritto a 75 ore di formazione.

L'attività di inanellamento è valida anche come tirocinio per gli aspiranti inanellatori. La domanda per il tirocinio va presentata all'ISPRA (Ezio Orfellini, licenses@isprambiente.it) previa compilazione dell'apposito modulo (reperibile nella pagina web come **Modulo per aspiranti inanellatori**).

Attività di divulgazione della conservazione

Potranno essere concordate visite guidate per le scuole locali durante l'attività di ricerca. Sono anche previste lezioni sull'inanellamento e la conservazione degli uccelli presso le scuole locali. Le lezioni saranno condotte dal personale del centro a titolo gratuito. Le lezioni saranno organizzate di concerto con gli insegnanti locali. Gli studenti dovranno essere autorizzati dalla scuola di appartenenza. L'attività di divulgazione è gestita dal coordinatore della didattica.

Partecipazione temporanea al progetto

È consentita e benvenuta la partecipazione e la visita temporanea di amici, conoscenti e persone interessate alle attività di ricerca del centro in qualsiasi momento della giornata.

CISCA (Centro Italiano Studi per la Conservazione e l'Ambiente)

Ogni partecipante al progetto dovrà iscriversi a CISCA previo pagamento di 10 € per la quota annuale di partecipazione (vedi sezione del sito 'Get involved/Partecipa').

Per la composizione del team CISCA si veda la pagina del sito web denominata 'CISCA onlus'.

Lista dei ristoranti ed esercizi convezionati e attività commerciali consigliate:

Ristorante "Zia Anna", Località Punta Incenso, Le Forna, Ponza

Tartaruga Bar e Pizzeria, Località Forna Chiesa, Le Forna, Ponza

Sun and Moon Bar, Località Forna Chiesa, Le Forna, Ponza

Bar Tripoli, Ponza

Affitta barche, da Achille e Lucia (www.ponzabarchenoleggio.it)